

Santarcangelo di Romagna, 04/05/2023

Città di Santarcangelo di R. URP PROTOCOLLO
- 6 MAG 2023
RICEVUTA

Comune di Santarcangelo di R.
PROT.N.0015180 del 06/05/2023



20230015180
Tipo: E - Cla: 6.5.2

Comune di Santarcangelo di Romagna
Piazza Ganganelli 1
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)
Settore Territorio

alla c.a. Responsabile Bugli Gilberto

OGGETTO: OSSERVAZIONI AL PROGETTO DI "MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA CASALE S.ERMETE CON REALIZZAZIONE DI PERCORSO PEDONALE PROTETTO"

La sottoscritta **PASINI ADRIANA** nata a _____ - intende
residente a _____ - intende
presentare osservazioni al progetto definitivo in variante agli strumenti urbanistici denominato
"MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA CASALE SANT'ERMETE CON REALIZZAZIONE DI PERCORSO
PEDONALE PROTETTO" in corso di pubblicazione sul Bur.

Sono proprietaria dell'abitazione in Via Casale S.Ermete n. 1305, catastalmente individuata al
Fg. 50 Part.233 Sub.1, Cat. A/03, sita di fronte alla scuola elementare "F.lli Cervi" di S.Ermete.
Il fabbricato è attualmente disabitato, ma viene utilizzato come deposito e la corte adiacente è
adibita ad orto per autoconsumo.

La mia proprietà non è oggetto di procedimento di esproprio, ma ritengo che l'attuale progetto
di risistemazione del fronte della scuola elementare (vedi **estratto della planimetria n. 2
dello stato di progetto** allegato), comporti degli effetti negativi alla mia proprietà, come
indicati nelle seguenti osservazioni:

OSSERVAZIONE N. 1

Il progetto prevede lo spostamento della fermata dell'autobus a servizio della scuola
elementare, individuando la nuova area di sosta con segnaletica orizzontale gialla "bus"
**esattamente di fronte all'unico cancello pedonale di accesso all'abitazione di mia
proprietà.** Così facendo, nel momento di fermata dell'autobus l'accesso all'abitazione sarebbe
di fatto impossibile.

Si chiede pertanto di individuare una diversa posizione per l'area di sosta per gli autobus, in
modo da lasciare libero l'accesso all'abitazione.

OSSERVAZIONE N. 2

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale rialzato, di
notevole larghezza, davanti all'ingresso della scuola elementare ed in corrispondenza con la
recinzione del giardino di corte dell'abitazione (dove è attualmente presente la fermata
dell'autobus di cui all'osservazione n. 1).

Questo attraversamento rialzato **renderebbe però pressoché impossibile poter realizzare**

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Comunedisantarcangelodioromagna
Protocollo N. 0015180/2023 del 06/05/2023

in quel punto un accesso carrabile all'abitazione, attualmente assente.

Ciò comporterebbe ovviamente un danno alla mia famiglia, anche a livello economico, qualora volessimo ristrutturare l'immobile per renderlo nuovamente abitabile, oppure metterlo in vendita.

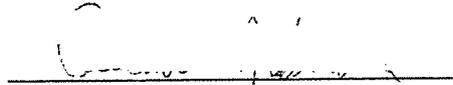
Chiediamo pertanto di rivedere la collocazione o la dimensione dell'attraversamento pedonale rialzato, in modo da poter lasciare lo spazio sufficiente alla realizzazione di un accesso carrabile all'abitazione.

Vi lascio i contatti di mio figlio per qualsiasi futura comunicazione o richiesta di chiarimento:

_____, tel. _____, e-mail: _____

Certa di un riscontro positivo, porgo cordiali saluti.

In fede
Pasini Adriana



Spett.le **Sindaco**

Comune Santarcangelo

Piazza Ganganelli

OGGETTO: Progetto Messa in Sicurezza via Casale S.Ermete –

- **Osservazione** –

- Riferimento Vostra comunicazione Prot. 12394 del 13.04.2023 –

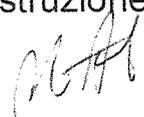
- Destinatari: Biondi Adelio, Biondi Wilma, Biondi Andrea.

I sottoscritti indicati in oggetto, con la presente, chiedono, di poter intervenire sulla progettazione del tratto di ciclabile posto in prossimità del primo tratto dalla rotonda di via Marecchiese, zona Case Gnoli – Progetto pt.09 – Tavola 3.5i – Archivio T01-23 DEF, così come definito in riunione pubblica presso questa Casa Comunale in data del 30 marzo 2023 alla presenza dei Residenti della zona e dei Rappresentanti del Comune nelle persone di Pamela Fussi, Filippo Sacchetti e Mussoni Michela, nonché del Tecnico Responsabile Geometra Bugli Gilberto. In questa riunione dopo una preventiva discussione sulla mancanza di parcheggi e sulla criticità dell'incrocio con la via Dei Gigli, è stato presentato da Biondi Andrea il progetto allegato alla presente (Allegato A) che teneva conto di tutti i fattori critici e delle relative soluzioni tecniche dettate dal vivere sul territorio. Difatti tale proposta ha immediatamente raccolto il favore di tutti e quindi è stato approvato all'unanimità sia dei residenti che della Giunta presente.

Tale progetto prevedeva di cercare di mantenere i parcheggi in prossimità della rotonda a fronte di un passaggio della ciclabile partendo dal fosso lato mare (Biondi-Mariotti) per attraversare sul fosso lato monte (Sacchini/Giuccioli) cercando di utilizzare e lasciare intatta l'attuale sede stradale, limitando il più possibile gli espropri su entrambi i lati e comunque giusto per i pochi centimetri necessari al completamento delle recinzioni.

Ora invece osservando il progetto ufficiale menzionato in oggetto, si nota che è stata recepita e applicata solo la modifica dei parcheggi andando di conseguenza poi ad impattare con un grosso ulteriore esproprio a carico degli scriventi e soprattutto, cosa ancor più grave, andando a far passare la corsia di marcia proprio a raso delle mura di confine della Nostra abitazione (civici 157-163-165) considerando che i cancelli sono tutti a filo, creando pertanto una situazione di pericolo e criticità, senza quindi di conseguenza il minimo accenno alla "messa in sicurezza".

Si rende pertanto necessario con la presente istanza richiamare al progetto approvato (Allegato A) in cui è previsto il tombamento dell'attuale fosso lato monte su cui verrà creata la pista ciclabile ed il conseguente spostamento/ricostruzione



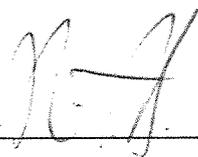
del fosso più a monte, il che consentirà in primis di lasciare in sicurezza la nostra abitazione mantenendo almeno 2 metri di area di stallo anteriormente alla mura ed inoltre di limitare al minimo necessario l'esproprio suddiviso in parti eque a tutti i confinanti interessati.

Questi ultimi espropri conseguenti a tale progettazione risulterebbero minimi, marginali, di confine e soprattutto sono stati accettati benevolmente a favore della comunità (condominio, negozio di alimentari e tutti i residenti della via Dei Gigli) dalle famiglie Biondi, Sacchini/Giuccioli/Succi e Mariotti in funzione di un miglioramento effettivo della vivibilità di zona.

Le ultime precisazioni, a memoria di ciò che è stato detto e approvato in riunione, vanno fatte riguardo l'attraversamento della ciclabile che dovrà essere rialzato in modo da limitare la velocità dei veicoli in quel tratto e riguardo alle tubazioni sotterranee di raccolta acque piovane che vanno verificate in quanto negli ultimi anni i fossi non hanno più la recettività necessaria.

Si resta fiduciosi e sicuri di un positivo accoglimento della presente, in quanto intervento essenziale al fine di garantire Sicurezza ed Equità di trattamento anche agli scriventi, sicuri che non sarà necessario ricorrere ad ulteriori attività legali di auto tutela. Si chiede quindi di restare informati sui singoli passaggi tecnici e burocratici, anche minimi, al fine di arrivare al miglior compimento dell'opera nel miglior rapporto umano. Lo scrivente resta a massima disposizione al nr. 338.2804239, mail: andrea.blond@alice.it o pec: andrea.biondi@postecert.it .

Lo scrivente (Biondi Andrea)

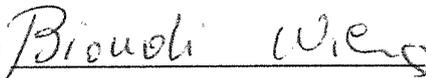


I destinatari del Procedimento

(Biondi Adelio)



(Biondi Wilma)



Nonché seguono tutte le firme di tutti gli abitanti della zona interessata e presenti all'incontro pubblico:

Famiglia Mariotti (Mariotti Bruno) Mariotti Bruno

(Mariotti Patrizia) Mariotti Patrizia

(Mariotti Giorgia) Giorgia Mariotti

Famiglia Sacchini (Sacchini Beatrice) Sacchini Beatrice

Famiglia Giuccioli (Giuccioli Ida) Giuccioli Ida

Famiglia Succi (Sacchini Sandra) Sacchini Sandra

(Succi Marco) Succi Marco

Condominio Cellarosi (Fuchi Dario) Fuchi Dario

(Podeschi Manuel) Podeschi Manuel

(Biondi Silvia) Biondi Silvia

(Sensoli Gioacchino) Sensoli Gioacchino

(Manzi Maurizio) Manzi Maurizio

(Mani Besmir) Mani Besmir

(Monti Raffaele) Monti Raffaele

(Carannante Gennaro) Carannante Gennaro

(Martinini Paola) Martinini Paola

(Rita Paolo) Rita Paolo

(Rita Davide) Rita Davide

Famiglia Zammarchi (Zammarchi Tonino) Zammarchi Tonino

Alimentari Zammarchi (Zammarchi Alberto) Zammarchi Alberto

Famiglia Bernardi (Bernardi Floris) Bernardi Floris



A handwritten signature in black ink, located in the bottom right corner of the page.

Servizio Qualificazione Città Pubblica e Opere Strategiche

C.A. Geom. Bugli – Servizio LL.PP.

Rif. Prot.: 12408 del 13/04/2023

Comunicazione Racc.AR del comune di Santarcangelo di Romagna ricevuta in data 19/04/2023

Oggetto: Osservazioni in merito all'avviso di deposito del progetto definitivo in variante agli strumenti urbanistici denominato "Messa in sicurezza della via Casale Sant'Ermete con realizzazione di percorso pedonale protetto - CUP C41B21006530004".

Osservazioni relative al tracciato compreso tra la via Marecchiese e l'abitato di Casale.

In particolare si fa riferimento al lotto di terreno agricolo confinante con: la strada per Casale "tratto 324", via Buscone e confinante con civile abitazione riconosciuta per il "tratto 325" della strada per Casale.

Si avanza la richiesta di chiarimenti per i punti che seguono:

- 1) Osservando la tavola grafica "planimetria stato di raffronto pt.08" il fosso esistente indica la presenza di punto di attraversamento che interrompe la continuità del fosso per una larghezza di circa 3 m. Il nuovo tracciato del fosso che si sviluppa sul terreno di proprietà "Giannini-Manduchi" oltre a non riportare tale attraversamento indica la presenza di una rete plastificata continua per tutto l'appezzamento di terreno. Quest'ultima rete non esiste nell'attuale sistemazione.

Quesiti:

- a) Come deve essere interpretata la mancanza di tale attraversamento?
 - b) Come deve essere considerata la presenza di tale rete metallica plastificata?
 - c) Si tratta di un refuso grafico?
- 2) Nel prospetto economico si parla di un esproprio di circa 75 m² di terreno. In mancanza del sistema di calcolo utilizzato, la nostra valutazione che tiene conto della tavola in scala 1:200, prendendo come riferimento lo sviluppo della rete plastificata e la lunghezza del fronte strada, porta ad una superficie di circa 127 m².

Quesito:

- a) È possibile conoscere le indicazioni che hanno guidato il calcolo che valuta la superficie di esproprio pari a 75 m²?
- 3) Nell'incontro del 02/05/2023 il geom. Bugli ha fatto riferimento alla raccolta delle acque meteoriche provenienti dal terreno a coltivazione (laminazione). In realtà i terreni a coltivazione sono largamente permeabili e quindi assorbono quasi interamente le acque meteoriche mentre alle caditoie e relativi pozzetti è demandato il compito di raccogliere le acque piovane provenienti dalle zone impermeabilizzate (tetti delle case, piazzali e strade bitumate, marciapiedi, ciclabili o altre soluzioni analoghe) ed indirizzarle nelle tubazioni predisposte attraverso le griglie e caditoie. La laminazione dei terreni coltivati è minima rispetto ai valori delle zone impermeabilizzate ed il caso di piogge torrenziali è da collocare negli eventi imprevedibili a scarsa probabilità. (vedi episodio recente del Ravennate).

Quesito:

E' stata esaminata la possibilità della copertura dell'attuale fosso? Il fosso attuale è già tracciato e richiederebbe solamente un adeguamento dei profili, il montaggio di n.2/3 caditoie con pozzetti e circa 60 m di tubazione interrata diametro 250 mm.

Di contro le spese per:

- l'esecuzione delle nuove opere di scavo per il tracciato del nuovo fosso,
 - lo smaltimento delle terre di risulta,
 - la posa di reti plastificate munite di basamento in cemento per il supporto dei pali,
 - assenza di oneri per l'esproprio
 - resterebbero inoltre da quantificare le opere per il mantenimento dell'attraversamento esistente indicato al punto 1 che prevede la presenza della tubazione interrata per una larghezza di circa 3 m.
- 4) Dal punto di vista del movimento dei fluidi una tubazione lineare senza o con poche curve e/o deviazioni ammette un deflusso rapido delle acque meteoriche che esercita tra l'altro l'asportazione per trascinarsi della presenza di eventuali sabbie. La soluzione di alternare tratti intubati con tratti a cielo libero facilita l'intasamento dei tratti intubati a valle del fosso per il deposito di sabbie e vegetali di risulta all'interno delle tubazioni con incremento della frequenza del numero degli interventi di manutenzione e delle relative spese.

Si resta in attesa del vostro parere in merito alle considerazioni sopra riportate nelle quali appare chiara la nostra preferenza per la soluzione tombinata dell'attuale fosso. Si esprime il gradimento per il tracciato ciclopedonale che facilita gli spostamenti delle persone da e per l'abitato di Casale e cogliamo l'occasione per comunicare la nostra disponibilità ad un nuovo incontro per i quesiti sopra citati.

Giannini Giorgio
Giannini Giuseppe
Giannini Maria Rosa
Manduchi Daniele
Manduchi Massimo

Modena 24/05/2023

VARIANTE URBANISTICA "MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA CASALE SANT'ERMETE CON
REALIZZAZIONE DI PERCORSO PEDONALE PROTETTO - CUP C41B21006530004."

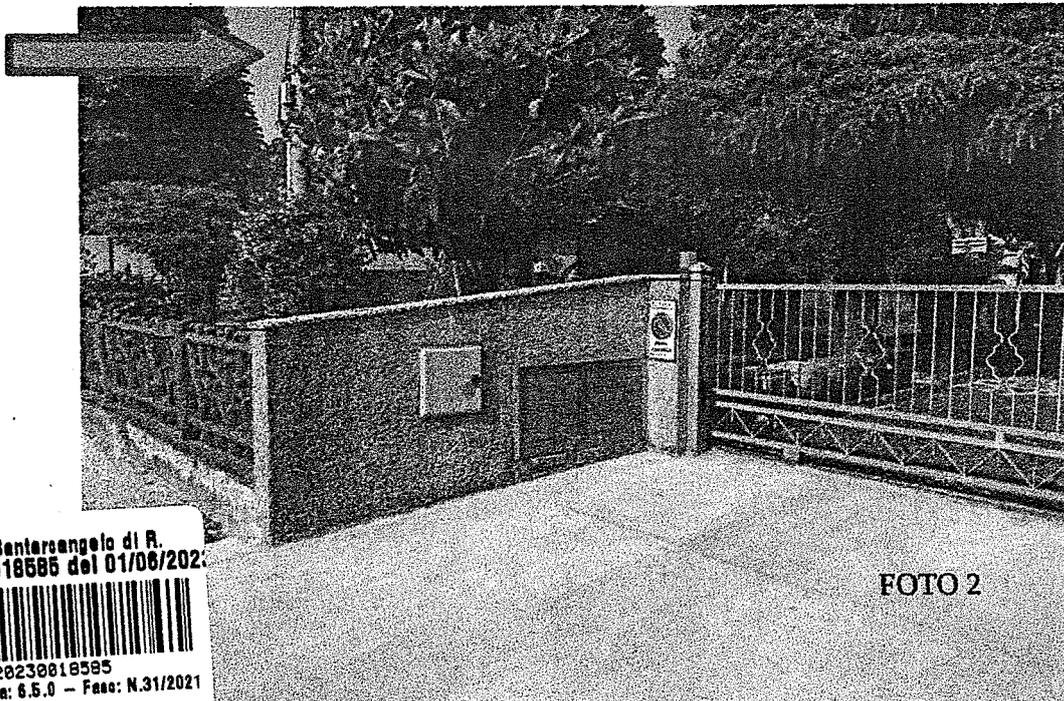
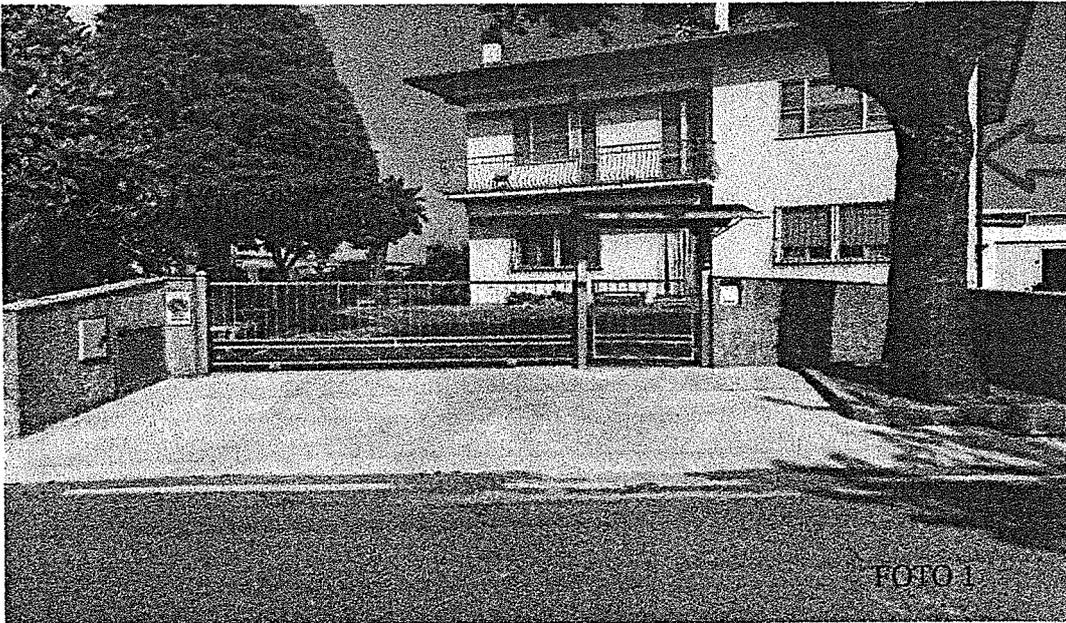
Prot. 12410 del 13/04/2023

In data 31 Maggio 2023 dopo un colloquio con la Sig.ra ROSSI presso gli uffici del Settore Territorio del Comune di Santarcangelo di Romagna, in riferimento all'esproprio delle particelle 286 -287 -502 presso la Via Casale Sant'Ermete al civico ~~1132~~ chiediamo i seguenti chiarimenti;

~~4130~~-1132

- Da planimetria risulta l'abbattimento di una quercia secolare. Ma ricontrollando le misure fornite dal vostro tecnico, risultano all'interno della ciclabile (quindi da abbattere) anche altre due piante, un pino e una magnolia grandiflora.
A tale riguardo chiediamo che almeno due alberi vengano ripiantati all'interno della proprietà.

E
COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
ComunedisantarangelodiRomagna
Protocollo N.0018585/2023 del 01/06/2023

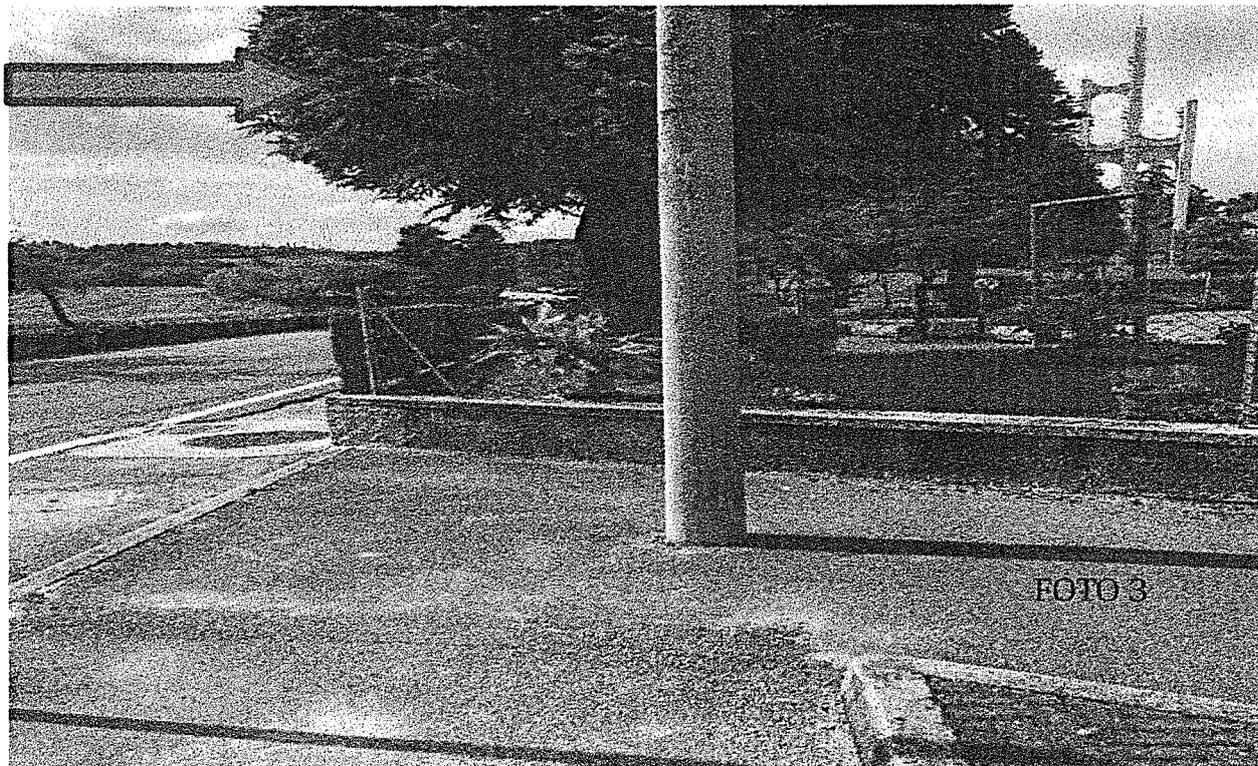


Comune di Santarcangelo di R.
PROT.N.0018585 del 01/06/2023



20230018585

Tipo: E - Cl: 6.5.0 - Faeo: N.31/2021



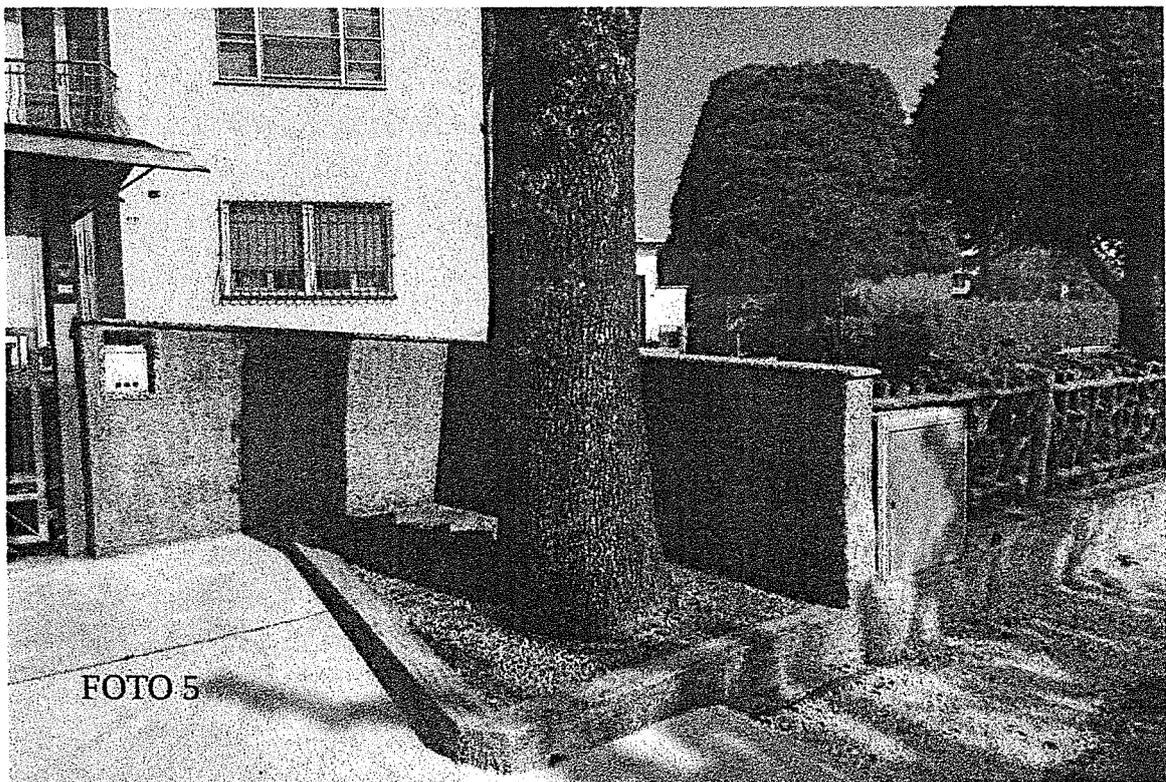
- Dalla planimetria risulta che il palo dell'Enel all'interno della proprietà venga spostato/rimosso (foto 2).
A tal proposito chiediamo che non venga più rimontato all'interno della proprietà.
- Sulla Via Casale Sant'Ermete al civico ¹¹³⁰⁻¹¹³² ~~1098~~ ci sono due passi Carrai: Aut. 1707 e Aut.3868. In riferimento alla seconda, chiediamo che venga ripristinata parallela alla via Casale. Dal momento che la ciclabile farà spostare il muretto indietreggiando il cancello di circa 2,5 mt. il passo carrabile andrebbe completamente nella proprietà della chiesa (foto 4) e causerebbe l'abbattimento di un'altro albero di ciliegio.



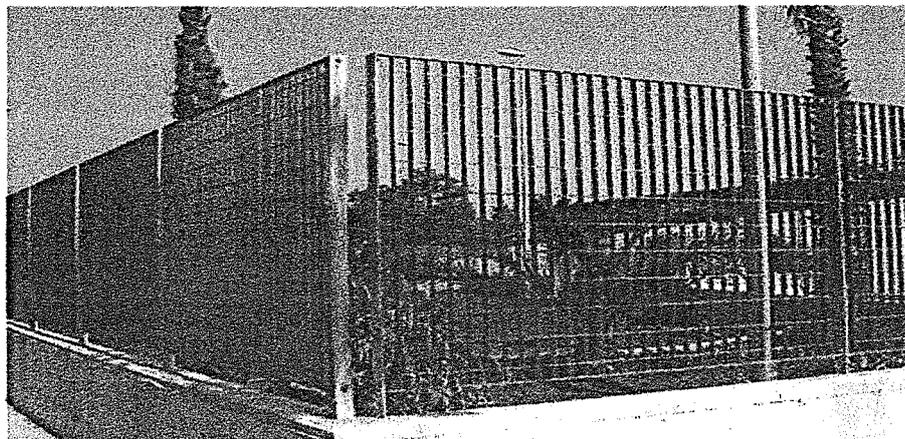


..... il transito delle vetture che attraverseranno la ciclabile in entrambi i passi carrai come verrà contrassegnato?

- Data la rimozione di tutti i contatori Luce – Gas – Acqua (foto 2-5), dove verranno ricollocati e come?



- La nuova recinzione di che materiale sarà? Si richiede se possibile il montaggio di una recinzione modulare in grigliato come da foto.



In fede
Giorgi Luigino
Giorgi Nadia
Giorgi Maria

Giorgi Luigino

Santarcangelo di Romagna il 01/06/2023



Mitt. Alessi Marta
Via Verga 2
Santarcangelo di Romagna



Santarcangelo di R., 07/06/2023

Spett.le
Comune di Santarcangelo di Romagna
-Ufficio Territorio-

Comune di Santarcangelo di R.
PROT.N.0019152 del 08/06/2023



20230619152
Tipo: E - Cla: 6.6.0 - Faso: N.31/2021

E
COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
ComunedisantarcangelodRomagna
Protocollo N.0019152/2023 del 08/06/2023

Oggetto: Osservazioni avverso il progetto "messa in sicurezza della via Casale Santermete con realizzazione di percorso pedonale" progetto CUP C41B21006530004

La sottoscritta Alessi Marta, in qualità di proprietaria del terreno sito in Comune di Santarcangelo di Romagna Foglio 49 mappale 707, in riscontro alla vs prot. 12379 del 13/04/2023 ricevuta in data 19/04/2023, con riferimento al progetto di cui all'oggetto osserva :

si chiede cortesemente a Codesta Amministrazione Pubblica di valutare di non realizzare l'opera sulla mia proprietà ma di utilizzare per il transito di pedoni e velocipedi la strada vicinale Cà Brandi che proprio per sua natura di STRADA VICINALE appare sicura per la circolazione essendo senza uscita ed al servizio per lo più dei frontalieri ai fondi agricoli e quindi con traffico estremamente ridotto.

Si osserva a tal proposito che la parte di opera da realizzarsi sul mio terreno non è prevista dal PSC vigente e proprio su tale area è presente un vincolo di inedificabilità.

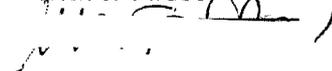
Inoltre il percorso ciclo pedonale, verrebbe a fraporsi tra il mio fondo agricolo e la vicinale Cà Brandi che a quel punto perderebbe la natura di "strada vicinale" per diventare a tutti gli effetti una "strada comunale"; la scrivente chiede pertanto che in caso di realizzazione dell'opera di cui all'oggetto venga chiarito con un atto pubblico la nuova natura di via Ca' Brandi (con conseguente obbligo dell'amministrazione pubblica alle sue future manutenzioni) e chiede inoltre che nel computo dell' indennizzo per l' esproprio si tenga conto anche della strada vicinale.

Altro punto molto importante che voglio porre alla vostra attenzione riguarda lo sviluppo del percorso pedonale che, così come da Voi progettato, prevede che una parte del mio terreno non venga utilizzato per la realizzazione del percorso pedonale ma per "allargare" via Cà Brandi a favore degli altri frontalieri; chiedo quindi di rivedere il progetto affinché l'eventuale percorso pedonale segua il confine della mia particella attiguo a Cà Brandi così da far "slittare" l'opera verso monte e coinvolgere una porzione inferiore di mio terreno.

Infine osservo che la realizzazione del percorso pedonale così come in progetto impedisce l'accesso dei mezzi agricoli al mio fondo seminativo. La via Cà Brandi rappresenta da sempre in quanto "strada vicinale", unico punto di accesso al fondo agricolo. L'accesso non può avvenire che da tale via in quanto risulta intercluso dalle altre proprietà private e dalla via Trasversale Marecchia SP49, che ai sensi del codice della strada, vista l'intersezione con via Guidi, non consente la realizzazione di passo carraio per l'accesso al fondo. Si rende quindi da parte Vostra necessaria la realizzazione, interamente a Vostre spese, di un accesso carrabile su via Cà Brandi che interrompa il percorso pedonale e preveda, sempre a Vostre spese, la tombinatura del nuovo "fosso/canale" che avete in progetto, così da consentire il passaggio di mezzi agricoli quali Mietitrebbia (il fondo agricolo è attualmente in parte destinato a seminativo) che per la svolta di ingresso al fondo rendono necessario un tratto di almeno 8 metri.

Sicura di un vostro positivo riscontro, sono disponibile anche ad un incontro personale per ulteriori chiarimenti, Saluti.

Marta Alessi



Santarcangelo di Romagna, 9 giugno 2023.

Spett.

COMUNE DI SANTARCANGELO
DI ROMAGNA

Settore Territorio

Servizio Qualificazione Città Pubbliche
e Opere Strategiche

Via pec all'indirizzo: pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it

OGGETTO: LUCIDI EZIO e LUCIDI GIANCARLO – PROGETTO
DENOMINATO “MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA CASALE
SANT’ERMETE CON REALIZZAZIONE DI PERCORSO PEDONALE
PROTETTO – CUP C41B21006530004.

Con la presente gli scriventi LUCIDI EZIO e LUCIDI GIANCARLO, residenti
ricevuto l'avviso di deposito
del progetto definitivo in variante agli strumenti urbanistici di cui in oggetto,
trasmettono le seguenti **osservazioni**.

Gli scriventi, in base a detto progetto, subiranno, l'esproprio di parte, fra le altre,
della **particella n. 2278 del foglio 50** del catasto terreni dell'intestato Comune.
Segnatamente, l'esproprio dovrebbe riguardare una superficie di 29 mq di detta
particella.

Dalla consultazione dei documenti visibili con riferimento a detto progetto, gli
scriventi constatavano come la valorizzazione, ai fini espropriativi, di detta porzione

della particella n. 2278, si indicata in € 7,00 al metro quadrato, al pari di un terreno agricolo.

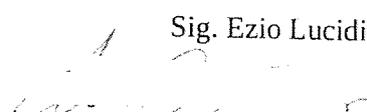
Poiché il terreno in questione ha una destinazione edificatoria (gli scriventi corrispondono l'IMU sullo stesso come area edificabile), si contesta la valorizzazione di cui sopra e **si chiede che il valore di esproprio sia adeguato in modo da renderlo più conforme ai valori di mercato** (circa € 60,00 al mq).

Ulteriormente si richiede che la realizzazione dell'opera in oggetto non comporti, con riferimento al passaggio carrabile che insiste sulla medesima particella n. 2278 (ponte sul Mavone), cordoli o altri manufatti, che determinino un restringimento del passaggio, che, già allo stato, risulta limitato, con riferimento al transito di mezzi agricoli.

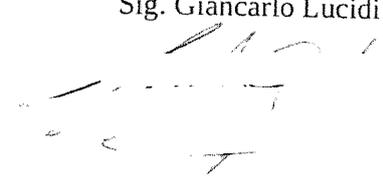
Confidando che si voglia prendere buona nota di quanto sopra, in ossequio alle disposizioni della Legge Regionale n. 24/2017 e restando a disposizione per ogni occorrenza, porgiamo

Molti cordiali saluti

Sig. Ezio Lucidi



Sig. Giancarlo Lucidi



**PROGETTO DEFINITIVO IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI DENOMINATO
"MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA CASALE SANT'ERMETE CON REALIZZAZIONE DI
PERCORSO PEDONALE PROTETTO - CUP C41B21006530004.". OSSERVAZIONE**

Il sottoscritto Vendemini Stefano residente per codesta
istanza- C.F.:
..... in qualità di parroco pro-tempore della Parrocchia di Sant'Ermete di
Santarcangelo di R.:

Vista la Comunicazione di deposito del progetto in argomento prot. 12436 del 13/04/2023;

Esaminati gli elaborati, in particolare il particellare d'esproprio e l'allegato grafico, da cui si evince che saranno oggetto di esproprio porzioni delle particelle 73 e 169 del Foglio 49, di cui la Parrocchia risulta proprietaria;

Tenuto conto che la parte della part. 73 oggetto di esproprio, dove è presente una mura in cemento, è considerabile di fatto come pertinenza stradale;

SI OSSERVA QUANTO SEGUE:

1. alla suddetta porzione di part. 73 (per circa 193 mq) è più corretto attribuire il valore di 1euro/mq, essendo già da anni di fatto utilizzata come banchina stradale.
2. Si osserva inoltre che attualmente, durante il periodo scolastico, il piazzale privato della Parrocchia viene usato per sosta sia dagli insegnanti che dai genitori, e pertanto tale area, fornisce un prezioso servizio alla comunità di Sant'Ermete; alla luce di ciò, si chiede al Comune di Santarcangelo di Romagna di voler contribuire alla riqualificazione di tale area e all'area prospiciente alla via Casale Sant'Ermete su parte della particella 169, attraverso il rifacimento dell'asfalto e la sistemazione della segnaletica orizzontale. Da parte sua la Parrocchia si impegnerà a lasciare aperto il cancello negli orari diurni, in modo da permettere agli insegnanti di lasciare l'auto in sosta durante le attività scolastiche nella parte della particella 169 prospiciente la via Casale Sant'Ermete, e ai genitori di poter parcheggiare negli orari di ingresso/uscita degli studenti dalla limitrofa scuola nel piazzale privato sopraccitato.

Tale accordo sarà sottoscritto al di fuori del procedimento espropriativo in oggetto.

In ogni caso tale riqualificazione dovrà essere eseguita durante i lavori di cui al percorso pedonale protetto di che trattasi, e comunque il tutto dovrà essere realizzato entro il 2024.

Resta inteso che il prezioso servizio sopraccitato avrà la durata di anni 10 (dieci).

Santarcangelo di Romagna, li 24/08/2023

In fede

E
COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
Comunedisantarcangelodioromagna
Protocollo N.0029176/2023 del 31/08/2023

